

APPENNINO MARCHIGIANO - MONTE NERONE - BALZA FORATA

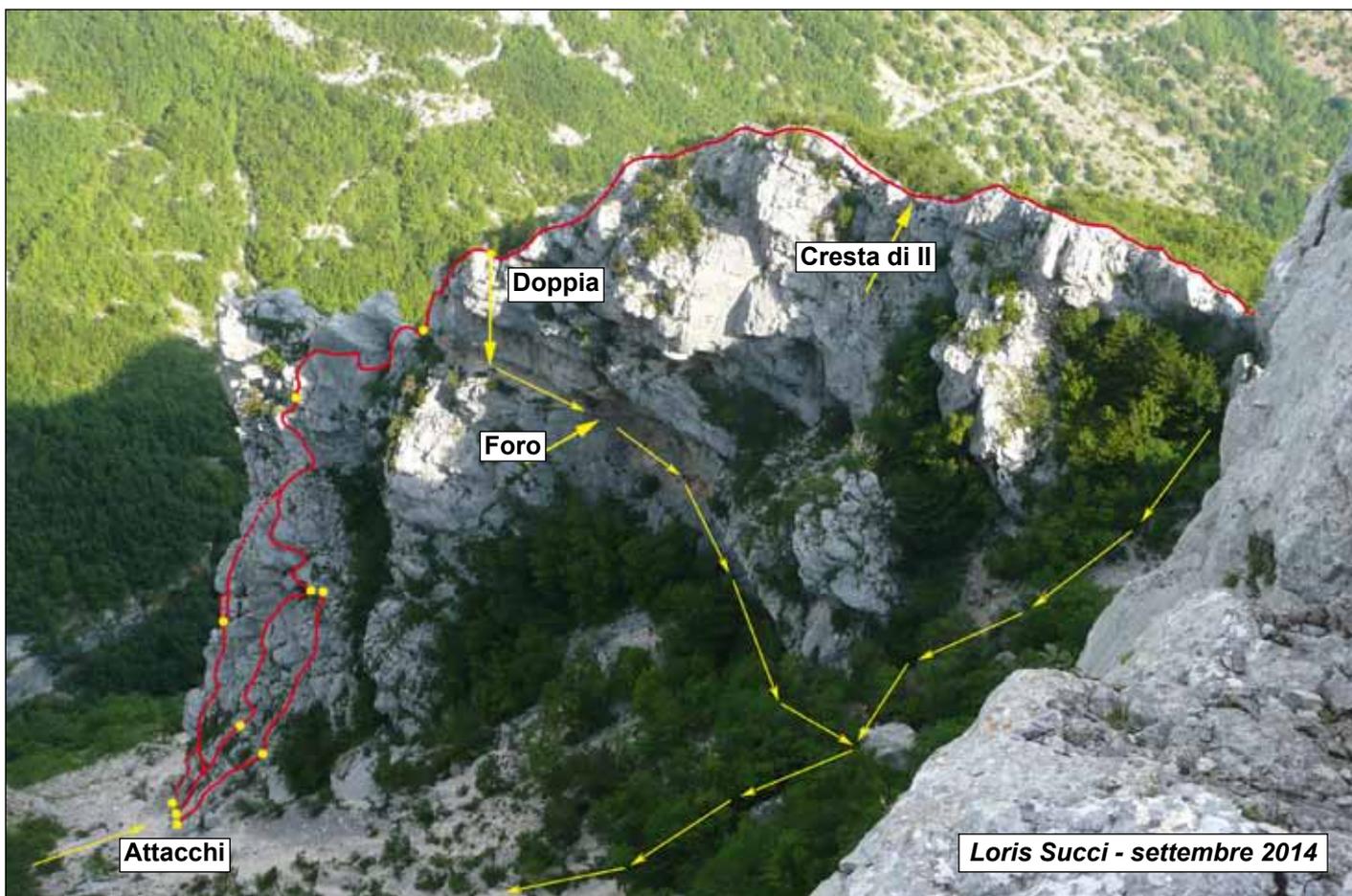
Via dello Spigolo

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Marchigiano - Monte Nerone 1525 m.
CIMA	: Balza Forata 950 m. circa (Valle d'Abisso)
VERSANTE	: Cresta Nord
VIA DI SALITA	: Via dello Spigolo
DIFFICOLTÀ	: D+
LUNGHEZZA	: 150 metri circa, più eventualmente 100 metri circa di cresta di II
DISLIVELLO	: 120 metri
CENNI STORICI	: Moravio Del Gaia e Roberto de Bennassuti nel settembre 2002 hanno individuato una via che raddrizza la "Trassi", aperta nel 1986 da Paola Gigliotti e dall'amico mai dimenticato Massimo Marchini, sullo spigolo occidentale della Balza Forata e coincide con essa nel tiro centrale e in quello finale.

NOTIZIE. Per raggiungere il Monte Nerone in automobile, dalla A14 si esce al casello autostradale di Fano e si prende la S.S. 3 in direzione Roma. Dopo 40 km circa, si abbandona la superstrada al secondo svincolo di Acqualagna e si prosegue in direzione Piobbico, Apecchio. Dopo 14 km circa, poco prima del paese di Piobbico si prende sulla sinistra uno stradello asfaltato che, in salita porta in breve alla chiesa di Santa Maria in Val d'Abisso, a 379 metri di quota (indicazione turistica), dove è possibile parcheggiare.

MONTE NERONE - BALZA FORATA

Da sinistra: Via dello Spigolo - Variante e Via dei Castellani - Variante dei Castellani



APPENNINO MARCHIGIANO - MONTE NERONE - BALZA FORATA
Via dello Spigolo - Relazione

AVVICINAMENTO. Nei pressi di una bacheca di legno dove è affissa la carta dei percorsi del luogo, ha inizio il sentiero, contrassegnato con il N°1 che risale, attraversando più volte il torrente, tutta la Val d'Abisso e la Valle dell'Infernaccio. Giunti in prossimità della Balza Forata si attraversa in discesa il ghiaione per qualche decina di metri in direzione della base dello spigolo. L'attacco della via si trova a sinistra dello spigolo sotto la verticale di un evidente diedro che termina sotto un tetto. È il secondo attacco da sinistra (vedi foto). 1 ora e 30 minuti.

1° Tiro. Salire su placca (chiodo) in obliquo a sinistra poi per fessure entrare nel diedro fino sotto un tetto. Con difficile passaggio uscire a destra e su rocce appoggiate andare a sinistra in direzione dello spigolo. È possibile evitare questo difficile tratto salendo sulla destra la parte iniziale del tiro della Variante. Vedi la relazione della Via dei Castellani. Salire in verticale a destra di un pilastrino appoggiato fino a raggiungere un terrazzino sullo spigolo. Traversare brevemente verso destra per salire un diedrino appoggiato che riporta di nuovo sul filo dello spigolo dove si trova la sosta.

35 metri. VI/A0 poi IV. Sosta su 3 chiodi.

2° Tiro. Superare uno strapiombo fessurato a sinistra dello spigolo. Con passo del gatto riportarsi a destra dello spigolo e per fessure e rocce articolate raggiungere il filo di cresta. Proseguire quindi su rocce più facili per rampe e canalini fino alla base di una placca di roccia compatta e biancastra. Superare la placca e andare a sostare su tre chiodi alla base di un muretto. E' anche possibile evitare il passo del gatto (consigliabile) salendo a destra della sosta (chiodo) su difficoltà analoghe.

40 metri. V in prevalenza IV e III. Sosta su 3 chiodi.

3° Tiro. Alzarsi dalla sosta e raggiungere il bordo sinistro di un'evidente placca solcata da una fessura orizzontale. Con difficile passaggio guadagnare la fessura e attraversare decisamente verso destra (chiodi) in massima esposizione (bellissimo) fino al suo termine. Superare uno strapiombino e per cresta orizzontale giungere ad un comodo terrazzino sul filo di cresta alla base di una placca di roccia grigia.

35 metri. V. Sosta su clessidre.

4° Tiro. Vincere su buone prese la bella placca sovrastante a destra del filo dello spigolo fino sotto un caratteristico tetto triangolare. Da questo punto obliquare a destra e uscire in cresta. Proseguire su rocce più facili lungo la cresta fino a raggiungere un tratto pianeggiante dove si trova una grossa clessidra passata con un cavo di acciaio.

40 metri. V poi III. Sosta su grossa clessidra con cavi di acciaio e anello per eventuale calata.

DISCESA. Proseguire per un centinaio di metri circa, su facili roccette, lungo la cresta fino alla selletta dove si incontra il sentiero che, verso destra, in breve riporta alla base dello spigolo.

Dalla sosta con i cavi di acciaio è anche possibile raggiungere con una discesa in corda doppia di una ventina di metri, per buona parte nel vuoto, il foro della Balza Forata e da qui scendere a piedi alla base dello spigolo. 30 minuti.

ATTREZZATURA. La via è sufficientemente chiodata, tuttavia trattandosi di una salita e chiodatura di stampo alpinistico può essere utile integrare le protezioni esistenti con la normale dotazione alpinistica. Indispensabili moschettoni e cordini per le soste.

NOTE. Si tratta di una bella via alpinistica in ambiente selvaggio e solitario che merita di essere ripetuta. Ogni tiro presenta dal punto di vista tecnico, interessanti e vari tratti di scalata.

MONTE NERONE - BALZA FORATA

Da sinistra: Via dello Spigolo - Variante e Via dei Castellani - Variante dei Castellani

